

## LUCOLI, LA BNL OFFRE 50 ALBERI AL "GIARDINO DELLA MEMORIA"

4 Aprile 2013

---

L'AQUILA - La filiale della banca Nazionale del Lavoro di Bazzano (L'Aquila), dà appuntamento a domani, venerdì 5 aprile, alle 15 a Lucoli (L'Aquila) presso il "Giardino della Memoria", Abbazia San Giovanni Battista, dove, grazie alla collaborazione con l'associazione Onlus NoiXLucoli, verrà effettuata la piantumazione di circa 50 piante fra aceri, ciliegi e alberi di Giuda donati dalla Banca.

Alla cerimonia parteciperanno per l'istituto bancario, Cristiano Sperotti, direttore area retail Lazio Sud Abruzzo e Molise, Alfonso Prospero, direttore Gruppo Agenzie L'Aquila, Stefania Di Fiore, direttore agenzia L'Aquila numero 3 Bazzano, Bruno Petriccione, vice Questore dell'Aquila, Vincenzo Vittorini, consigliere del comune dell'Aquila, Walter Chiappini, sindaco di Lucoli, Emanuela Mariani, presidente NoiXLucoli Onlus, Domenico De Paolis, comandante stazione corpo forestale dello Stato di Lucoli, Beti Piotto, Istituto superiore per la protezione dell'ambiente, Aurelio Manzi, botanico e scrittore, Giovanna Di Matteo, arcidiocesi dell'Aquila, l'associazione Popolo degli alberi Conalpa Taranto e la famiglia della studentessa Giulia Carnevale tragicamente scomparsa durante il sisma.

Durante la manifestazione verrà officiata la Santa Messa dal vescovo ausiliare del capoluogo abruzzese Giovanni D'Ercole, e da don Amedeo, parroco dell'Abbazia, che per l'occasione benediranno le piante donate dalla filiale della banca.

Domenica 14 aprile alle ore 11 l'iniziativa della banca nazionale del lavoro, che ha come obiettivo quello di creare aree verdi, arricchire o riqualificare quelle già esistenti e, non ultimo, concorrere con i comuni ad abbattere le emissioni di gas a effetto serra, farà tappa alla parrocchia di Tempera (L'Aquila), dove l'arcivescovo Giuseppe Molinari, dopo aver celebrato la messa, riceverà in dono circa 20 alberi. L'evento sarà animato dall'associazione polifonica diretta dal maestro Isabella Aromatario e dai ragazzi del Centro culturale.

Il progetto "Metti in conto un nuovo albero", al quale appartengono i due eventi, è nato dalla volontà della banca di operare direttamente sul territorio, contribuendone allo sviluppo, alla crescita e, allo stesso tempo, al benessere della comunità.